



**Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558**

## **Presentiamo la Parrocchia al Vescovo/4**

### **Come alimentiamo la fede da adulti**

Su questo punto ci manca un po' di organicità. Anche a livello di Consiglio Pastorale vengono approvate iniziative che poi non sono molto partecipate innanzitutto dai membri del Consiglio stesso. La preghiera, pur avendo una valenza importante nella formazione, è però un fine e occorre prepararsi, occorre sapere perché, a cosa serve, qual è la sua funzione nella chiesa: diversamente, come accade, viene a mancare la motivazione e quindi la partecipazione. Nel percorso di iniziazione cristiana si è introdotto anche l'incontro con i genitori che sono, in famiglia, i primi catechisti dei loro figli. Incontri quindi che si pongono come momenti di formazione a tutti gli effetti. La proposta, su base mensile, è stata bene accolta, vista la partecipazione anche dovuta al passaparola tra genitori. Piace la modalità che prevede la discussione (in gruppi) su argomenti di attualità o domande di approfondimento. Rimane comunque la difficoltà della partecipazione alla Messa, proposta come appuntamento settimanale, senza la quale alla catechesi viene tolto l'essenziale. Il gruppo famiglie si ritrova un sabato al mese per alcune ore di convivenza e formazione: preghiera, catechesi, cena.

Ma a parte questi incontri specifici, la formazione degli adulti sembra essere messa un po' da parte. Se tempi addietro, un po' tutti erano a conoscenza del messaggio cristiano nelle sue componenti fondamentali, oggi questo è molto meno scontato, in un momento storico in cui la società subisce sensibili trasformazioni. È fondamentale che il cristiano sia preparato ad affrontarle. Fino al 2018 si è tenuta mensilmente una Scuola di Teologia; ora stiamo iniziando un percorso mensile pensato per noi credenti. Inoltre alcune proposte concrete sono state fatte, come l'uso delle pagine centrali del foglio di collegamento dove si trova la trascrizione della lectio divina che si tiene ogni settimana (a scelta una mattina e una sera). Uno strumento utile in diverse occasioni: incontri con i genitori, con i bambini, gli incontri di preghiera comunitaria, e a uso personale.

*[Continua...]*

# Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 4,1-11

## Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho  
fatto.**

**Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.**

## Padre Nostro....

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto:

Non di solo pane vivrà l'uomo,  
ma di ogni parola che esce dalla bocca  
di Dio».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti:

Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra».

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche:  
Non metterai alla prova il Signore Dio

tuo».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti:

Il Signore, Dio tuo, adorerai:  
a lui solo renderai culto».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

## DOMANDE

- Il diavolo: è secondo te una figura anacronistica?
- Tu ti senti tentato in qualche momento?
- Perché Gesù digiuna?

## RIFLESSIONI

Nell'episodio del battesimo si capisce che Gesù (il più forte) è Messia e viene proclamato "figlio" dalla "voce dal cielo"; nell'episodio delle "tentazioni" capiamo il "come": come Gesù si percepisce Messia e come realizza il suo essere Figlio. Il tentatore si trova davanti a un nuovo Adamo e cerca di insidiarlo come col primo Adamo.

Gesù dirà che suo cibo è fare la volontà del Padre; è figlio attraverso la obbedienza, non come un figlio di re che può fare quello che vuole. Circa la tentazione di gettarsi dal pinnacolo e di mostrarsi al mondo in modo spettacolare, Gesù cerca solo la piena adesione alla volontà del Padre. Circa la tentazione del potere, la risposta che qui è anticipata è data in realtà alla fine del Vangelo (28,18): "a me è stato dato (da Dio Padre) ogni potere in cielo e sulla terra": gli è stato dato ogni potere in virtù della sua obbedienza che gli ha fatto accettare

e attraversare la morte. E' la obbedienza piena, perfetta, fiduciosa, che configura Gesù come Figlio, immagine del Padre

Nella sua natura umana Gesù è sottoposto alla umiliazione della tentazione; nella spoliatura della sua divinità, fa specie il racconto di come il diavolo possa prenderlo e spostarlo da una parte all'altra. Nella debolezza della sua umanità Gesù risponde alle tentazioni unicamente con parole della Scrittura; e questa è una indicazione anche per noi, per la nostra debolezza: se ci attacchiamo alla Parola anche noi possiamo superare le nostre tentazioni

Gesù ripercorre tutta la storia di Israele, del figlio amato portato nel deserto e poi continuamente tentato di adorare altri dei. Gesù mostra di essere figlio usando solo parole del Padre (non c'è una sola parola sua); anche il diavolo usa la parola di Dio (come aveva fatto anche in Genesi) ma in modo ingannevole, insinuante. L'uso che fa Gesù delle parole del Padre ci indica lo strumento per vincere le tentazioni e per essere figli. Attraverso la Scrittura, che ci fa rimanere vicini a Dio e alla sua volontà, si rimane figli e il diavolo è scacciato.

C'è la premessa che è essenziale: dice il diavolo: "se sei figlio di Dio"; evidentemente non è sicuro della identità di quell'uomo e vuole saggiarla e lo fa secondo i suoi criteri (il figlio di Dio fa miracoli, dà spettacolo della sua potenza, usa il potere); queste tentazioni sono comprensive di tutte le tentazioni: quelle dei progenitori, le nostre, quella della Chiesa... Sulla prima: cosa ci tiene in vita? Non il possedere le cose! Gesù dirà che ha un altro cibo (la volontà del Padre da compiere), che ha un'altra sete (la salvezza dell'uomo); sulla seconda tentazione: non importa apparire davanti agli uomini! Gesù darà un altro spettacolo (in Lc 23,48: "tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto");

lì sarà proclamato figlio di Dio: "visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: veramente quest'uomo era giusto"); sulla terza tentazione: da chi si acquista il potere? Alla fine del vangelo Gesù dirà ai suoi: "mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra": il potere lo si acquista (da Dio) rinunciando al potere (quello di questo mondo ma anche quello che viene dalla provenienza divina di Gesù: nessuna legione di angeli ha combattuto per la sua liberazione).

Possedere, apparire, avere e usare potere: possiamo essere tentati di usare (come singoli e come Chiesa) questi mezzi per mostrarci figli di Dio ma il Vangelo ci dice che questi mezzi sono diabolici.

**Perché le genti sono in tumulto e i popoli  
cospirano invano?  
Insorgono i re della terra e i principi congiurano  
insieme contro il Signore e il suo consacrato:  
«Spezziamo le loro catene,  
gettiamo via da noi il loro giogo!».**

**Ride colui che sta nei cieli,  
il Signore si fa beffe di loro.  
Egli parla nella sua ira,  
li spaventa con la sua collera:  
«Io stesso ho stabilito il mio sovrano  
sul Sion, mia santa montagna».**

**Voglio annunciare il decreto del Signore.  
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,  
io oggi ti ho generato.  
Chiedimi e ti darò in eredità le genti  
e in tuo dominio le terre più lontane.**

**Le spezzerai con scettro di ferro,  
come vaso di argilla le frantumerai».  
E ora siate saggi, o sovrani;  
lasciatevi correggere, o giudici della terra;  
servite il Signore con timore  
e rallegratevi con tremore.  
Imparate la disciplina,  
perché non si adiri e voi perdiate la via:  
in un attimo divampa la sua ira.  
Beato chi in lui si rifugia.**

salmo 2

## **DOMENICA 16 OTTOBRE - DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO**

**Ritiro Cresimandi a Sotto il Monte (Bergamo)**

**LUNEDI' 17 OTTOBRE** - Ore 20.45: Lectio sul Vangelo di Matteo per tutti

## **MERCOLEDI' 19 OTTOBRE**

Ore 9: Lectio sul Vangelo di Matteo per tutti

Ore 9: Giornata di spiritualità con P. Moretti (incontro, S. Messa, pranzo)

## **DOMENICA 23 OTTOBRE - I DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO**

## **DOMENICA 30 OTTOBRE - II DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO**

Ore 11.30: Celebrazione di 6 Battesimi

3-5 Novembre: Triduo di Adorazione Eucaristica per la festa di Cristo Re

Orari: 9-11 e 16-18

## **FIORE DELLA CARITA'**

*Si chiama Fiore della Carità perchè, invece dei fiori, il denaro corrispondente è dato in offerta per la carità al momento dell'iscrizione.*

*La carità copre una moltitudine di peccati [1Pt 4,8]*

## **FIORE DELLA CARITÀ**

**Signore Gesù, noi crediamo nel tuo amore infinito più forte della morte.**

**Noi crediamo che i nostri cari sono viventi in te.**

**Dona la gioia eterna a**

(nome del defunto) \_\_\_\_\_

Questo "fiore della carità" è segno dell'affetto di \_\_\_\_\_

Invitiamo chi legge questo biglietto a partecipare alle sante messe di suffragio che saranno celebrate

**DOMENICA 6 NOVEMBRE ORE 18,30**

**SABATO 26 NOVEMBRE ORE 11,00**

**PARROCCHIA CRISTO RE - VIA GALENO 32 - MILANO**

